



Potatura del gelso di Piazza, Luigi Cuomo attacca duramente l'Amministrazione comunale

«Vergogna, hanno denunciato un volontario»

Il piazzese: «Mi ha autorizzato l'assessore De Paoli, che si è pure complimentato»

LAURIANO. (r.l.) «Il sindaco di Lauriano mi ha denunciato perché ho fatto volontariato a favore del Comune. Quanto è accaduto è una vergogna non solo per me, ma per tutto il paese»: è infuriato Luigi Cuomo, che il 2 agosto scorso potò un gelso situato sulla "terrazza panoramica", in via La Pietra, all'ingresso della frazione Piazza. «Sono stato autorizzato dall'assessore Antonio De Paoli, che si è persino complimentato con me. Non avrei mai effettuato la potatura del gelso di testa mia, perché rispetto sempre le regole - afferma Cuomo, imprenditore edile, che da quasi due anni vive a Piazza, in via XXV Aprile 7 - . Il mio intervento ha fatto molto bene al gelso. Tutti possono constatare che l'albero è rinato. Io sono a conoscenza delle tecniche di potatura e mi sono messo a disposizione gratuitamente per la comunità. Ritengo sia veramente vergognoso il comportamento che mi è stato riservato. Quanto è accaduto scoraggia qualsiasi persona a fare volontariato».

E' successo che, cinque giorni dopo la potatura, il sindaco Matilde Casa ha denunciato Cuomo, per «danneggiamento al patrimonio arboreicolo», alla caserma dei carabinieri di Casalborgone ed alla sta-



Luigi Cuomo (a destra durante la potatura del gelso) attacca l'assessore Antonio De Paoli ed il sindaco Matilde Casa



zione chivasse del Corpo Forestale dello Stato. Secondo il sindaco Casa, Cuomo avrebbe «danneggiato e gravemente deturpato l'albero di gelso secolare di proprietà comunale sito sul marciapiede pubblico di via La Pietra». Secondo il sindaco laurianese, «con mezzi ed attrezzi da taglio, in assenza di alcuna autorizzazione», Cuomo avrebbe «completamente asportato la chioma dell'albero, lasciando brandelli di rami ed apparato fogliare assolutamente insufficienti alla sopravvivenza della pianta». Intenzione del sindaco Casa è addirittura di costituire il Comune quale parte civile, per la richiesta dei danni.

Sono partiti gli accertamenti e Cuomo è stato sentito dai carabinieri casalborgonesi. «Ho solo detto la

verità, ovvero che l'albero aveva una fronda imponente, che rendeva difficoltoso il passaggio sul marciapiede - riferisce il piazzese denunciato - . Alcuni rami del gelso prendevano sulle case che si trovano sotto la "terrazza panoramica", con un evidente pericolo per le persone che vi abitano. Per questo motivo, domenica 26 luglio, uscito dalla messa nella chiesa di Piazza, chiesi all'assessore De Paoli se potevo dare un aiuto, potando l'albero e pulendo il marciapiede, tutto ovviamente in forma gratuita, per contribuire ad abbellire il paese. L'assessore De Paoli mi disse che andava bene. Gli chiesi se era necessario uno scritto da parte del Comune, ma lui mi assicurò che non necessitava, perché avrei operato per il

bene della comunità, in forma di tutto volontaristica». Aggiunge Luigi Cuomo: «Si pensi che l'assessore De Paoli, nell'autorizzarmi a potare il gelso, mi chiese se avevo la possibilità di intervenire su altri alberi pericolanti che si trovano vicino al gelso. Io risposi che ero disponibile a farlo, sempre in forma gratuita, mettendo a disposizione il mio autocarro, attrezzato con la gru. Inoltre, mi sono offerto di ripristinare, sempre a costo zero per il Comune, le lampade ed i lampioni stradali posti lungo via La Pietra, che attualmente non funzionano, e l'assessore De Paoli mi ha risposto che andava benissimo». Aggiunge Cuomo: «Quando stavo potando il gelso, sul posto si sono recati sia l'assessore De Paoli che il sindaco

Casa. De Paoli mi ha detto che stava svolgendo un ottimo lavoro, molto meglio di quanto lui si era immaginato. Il sindaco Casa mi ha salutato cordialmente e mi chiese scherzosamente: "La pagano bene?". Le ho risposto che stavo dando un contributo volontario e gratuito per la comunità piazzese. Il sindaco mi ha ringraziato ed è andata via. Io ho quindi proseguito tranquillo il mio lavoro. Pochi giorni dopo ho appreso della denuncia. Giudico deplorabile, soprattutto dal punto di vista morale, sia il comportamento del sindaco Casa che quello dell'assessore De Paoli. E' questa la condotta che dei pubblici amministratori tengono con un cittadino disponibile a collaborare per il bene comune?».

Iniziativa di Pro Loco e Casa degli Amici

La Trifulera a Piazza Serate al chiar di luna

Tre giorni con musica e gastronomia



Le cuoche volontarie della Pro Loco di Piazza



Una delle numerose tavolate di buongustai

LAURIANO. (mar.rad.) In tanti nella frazione Piazza per la manifestazione "Trifulera, serate al chiar di luna", da venerdì 25 a domenica 27 settembre, con gastronomia, musica ed allegria apprezzata dai molti partecipanti, su iniziativa della Pro Loco, in collaborazione con il piccolo Casa degli Amici. Sul palco si sono esibiti i gruppi musicali Villa So-

nora, Viale 144 ed Emuanelina e Riccardo. Venerdì è stata una serata dedicata alle piadine, ai panini, alle patatine ed alla birra. Nei due giorni successivi lo stand gastronomico ha sfornato specialità al tartufo. Piazza Comune Antico. Sede della festa, ha anche ospitato un piccolo luna park dei fratelli Sposti, che ha attirato l'attenzione dei più piccoli.

Nati per leggere in biblioteca



LAURIANO. (r.l.) Successo dell'iniziativa "Nati per leggere", voluta dagli Amici della Biblioteca civica domenica 20 settembre, con un pomeriggio di lettura dedicata ai bambini ed ai loro genitori. Lo scrittore torinese Luca Buggio ha presentato il suo romanzo "La danza delle marionette", intervistato dal laurianese Emilio Alessio.



Lo Sweet Bar in via Appiano



Erika Giacolono nella nuova sede dello Sweet Bar

LAURIANO. (r.l.) Lo Sweet Bar di via Mazzini si è trasferito nei nuovi e più spaziosi locali di via Appiano 4, di fronte alla Cascina comunale. Il bar, che operava in via Mazzini dal 2006, è gestito dalla giovane ed intraprendente Erika Giacolono. Il nuovo locale si propone anche come trattoria casalinga e kebab, sia a pranzo che a cena; esercizio commerciale che mancava in paese. Lo Sweet è anche affiliato alla Federazione nazionale calcio-balilla. Chiuso il lunedì. Info: 340.1130384.

La pioggia è caduta pochi minuti dopo lo spettacolare rovesciamento

Successo della Sagra del Polentone

In tanti anche per la mostra di pittura ed il Museo delle contadinerie

LAURIANO. Polenta, salsiccia e barbera: non poteva mancare l'appuntamento con il Polentone in piazza Risorgimento, domenica 20 settembre, per dire addio all'estate ed accogliere l'autunno con un bicchiere di barbera e buona salsiccia. Il tempo è stato un po' incerto, ma alla fine ha retto abbastanza per consentire alle molte bancarelle di rovecchi ed artigianato in via Mazzini. Una mare di gente che ha diviso la passione per le cose vecchie con la vicina Verrua Savoia (vedi a pagina 22), rovistando tra le tante bancarelle degli antichi mestieri ed ascoltando vecchie storie. Molti, accompagnati dal fondatore Gino Baronetto, hanno visitato lo splendido Museo della contadinerie. Allo scoccare delle ore 18 la piazza era gremita di gente per assistere al rito del sollevamento del grande pentolone, contenente polenta fumante. Nella piazza si era diffuso il suo profumo, condito con quello della salsiccia, cotta con pazienza e maestria dal-



Una fase dello spettacolare rovesciamento del Polentone e, a destra, alcuni partecipanti alla Sagra



Le pittrici che hanno esposto le loro opere alla Cascina comunale e, a destra, le bancarelle in via Mazzini



le cuoche e dai cuochi della Pro Loco laurianese. Lunghe file davanti al banco della distribuzione, in attesa di assaporare le prelibatezze e finalmente il pentolone ha rovesciato il prezioso e fumante impasto sul-

volone ed è cominciata la distribuzione. Gli addetti hanno calcolato almeno due quintali e mezzo di polenta servita ad un esercito di curiosi ed intenditori. Accanto alla piazza, i bambini hanno dato sfogo al divertimen-

to, assediando il castello gonfiabile. Peccato che la pioggia abbia condizionato la seconda parte del pomeriggio, quando ancora molta gente stava gustando la polenta con salsiccia. Successo anche della mostra dei

quattro pittori che hanno esposto i loro quadri alla Cascina comunale di via Appiano: Giordana Zampieri, Gabriella Bretz, Milena Burlo e Michele Gagliardi.

Mario Radaelli